



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Catalogo dell'esame
di maturità liceale
(quadriennale) 2022/2023



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

CATALOGO **DELL'ESAME DI MATURITÀ LICEALE** (QUADRIENNALE) 2022/2023
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

INDICE

INTRODUZIONE	5
1. OBIETTIVI, AMBITI ED ESITI	6
1.1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	6
1.2. OBIETTIVI DELL'ESAME	6
1.3. AMBITI ED ESITI	6
2. CAMPI DI VERIFICA	8
2.1. CAMPI DI VERIFICA ED ESITI SPECIFICI	8
2.1.1. CONTENUTI DELL'ESAME ED ESITI SPECIFICI	8
2.2. ELENCO DEI CONTENUTI DI LETTERATURA	12
2.2.1. PERIODI, MOVIMENTI, BIOGRAFIA SINTETICA DEGLI AUTORI	12
2.2.2. ELENCO DEI TESTI LETTERARI	13
2.3. ELENCO DEI CONTENUTI DI LINGUA	15
3. STRUTTURA E SCHEMA DELLE PROVE	17
3.1. DEFINIZIONE DELLA PROVA STRUTTURATA	17
3.2. DEFINIZIONE DELLA PROVA SCRITTA	18
4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME	19
4.1. DURATA DELL'ESAME	19
4.2. ASPETTO TECNICO DEL TESTO E MODALITÀ DI SOLUZIONE	19
4.3. OCCORRENTE	20
5. VALUTAZIONE E PUNTEGGIO	21
5.1. VALUTAZIONE DELLA PRIMA PARTE DELL'ESAME (PROVA STRUTTURATA)	21
5.2. VALUTAZIONE E GRIGLIA VALUTATIVA DELLA SECONDA PARTE DELL'ESAME	21
6. ESEMPI DI PROVE	23
6.1. ESEMPI DI PROVA STRUTTURATA	23
6.1.1. ESEMPIO DI ESERCIZIO A SCELTA MULTIPLA	24
6.1.2. ESEMPIO DI ESERCIZIO DI COMPLETAMENTO A SCELTA MULTIPLA	26
6.2. ESEMPI DI PROVA SCRITTA	29
6.2.1. PROVA SCRITTA – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO	29
6.2.2. PROVA SCRITTA – ANALISI DI UN TESTO NON LETTERARIO	30
6.2.3. PROVA SCRITTA – TESTO ARGOMENTATIVO	32
6.2.4. PROVA SCRITTA – TESTO NARRATIVO	33
7. PREPARAZIONE PER L'ESAME	34
BIBLIOGRAFIA DELLE LETTURE CONSIGLIATE	34



INTRODUZIONE

La *Lingua e letteratura italiana* è materia obbligatoria all'esame di maturità di stato.

L'esame di maturità statale, al compimento degli studi, si propone di verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi, degli ambiti e degli esiti pianificati nel Curricolo nazionale della disciplina *Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana*, in quanto i candidati che conseguiranno la maturità statale nell'anno scolastico 2022/2023 hanno seguito, nel processo d'insegnamento di scuola media superiore, il suddetto curricolo.

Il catalogo contiene tutte le informazioni necessarie e le spiegazioni dettagliate sulla struttura e sui contenuti dell'esame.

Le prove d'esame di *Lingua e letteratura italiana* seguono il *Curricolo della disciplina Lingua italiana per la scuola elementare e Lingua e letteratura italiana per la scuola media superiore nella lingua e nella scrittura della minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia (Modello A)*¹.

Il catalogo comprende i seguenti capitoli:

- 1 Obiettivi, ambiti ed esiti
- 2 Campi di verifica ed esiti specifici
- 3 Struttura e schema delle prove
- 4 Articolazione dell'esame
- 5 Valutazione
- 6 Esempi di prove
- 7 Preparazione all'esame.

I capitoli *Obiettivi, ambiti ed esiti* e *Campi di verifica ed esiti specifici* chiariscono il contenuto dell'esame.

Nei capitoli *Obiettivi, ambiti ed esiti*, mediante la descrizione delle competenze indicate dal Parlamento e dal Consiglio d'Europa, vengono precisati gli obiettivi formativi, gli ambiti, gli esiti ed i criteri di valutazione.

Nei capitoli *Campi di verifica ed esiti specifici* sono presentati i campi di verifica e le competenze, nonché gli esiti specifici richiesti.

I capitoli *Struttura e schema delle prove*, *Articolazione dell'esame* e *Valutazione* spiegano il procedimento dell'esame. Vengono presentate la struttura e la forma dell'esame, la tipologia di esercizi richiesti e la loro soluzione, la valutazione dei singoli esercizi e delle due parti complessive dell'esame.

Il capitolo *Esempi di prove* riporta in modo dettagliato gli esempi di tutte le tipologie di esercizi.

Segue il capitolo dedicato all'approccio all'esame. Il capitolo contiene consigli utili alla preparazione dell'esame.

¹ NN, nr. 81/19, Odluka o donošenju kurikuluma za nastavni predmet Talijanski jezik za osnovnu školu i Talijanski jezik i književnost za srednju školu s nastavom na jeziku i pismu talijanske nacionalne manjine u Republici Hrvatskoj.

1. OBIETTIVI, AMBITI ED ESITI

1.1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

La disciplina *Lingua e letteratura italiana* comprende quattro ambiti interdipendenti che si basano sulle seguenti abilità: la comunicazione orale; la scrittura; la lettura/letteratura; la riflessione sulla lingua.

1.2. OBIETTIVI DELL'ESAME

L'esame di maturità statale di *Lingua e letteratura italiana* nelle Scuole Medie Superiori Italiane della Repubblica di Croazia verifica la maturità raggiunta dal candidato² al termine dello studio quadriennale (tutti gli indirizzi di studio), in termini di sapere, capacità, competenze e cultura valutando tre dei quattro suddetti ambiti curricolari specificati di seguito.

L'esame di maturità statale, al compimento degli studi, si propone di verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi, degli ambiti e degli esiti pianificati nel *Curricolo nazionale della disciplina Lingua italiana/Lingua e letteratura italiana*.

1.3. AMBITI ED ESITI

All'esame di maturità di stato **il candidato** dovrà dimostrare di aver acquisito gli ambiti e gli esiti di cui sotto.

- 1 Nell'**ambito della scrittura** l'acquisizione di abilità produttive e competenze testuali nella pianificazione, stesura e produzione di testi intese come:
 - conoscenza riguardante gli aspetti extralinguistici e interculturali;
 - produzione di un testo pertinente rispetto alla richiesta, coerente e coeso, adeguato nella sintassi, nel lessico e nell'argomentazione del proprio punto di vista.
- 2 Nell'**ambito della letteratura** l'acquisizione di consapevolezza letteraria e di capacità di espressione culturale, intesa come:
 - consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche dei diversi generi letterari;
 - consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nella ricezione, analisi e valutazione di testi;

² Il termine "candidato" nel catalogo dell'esame implica una differenza di genere e si riferisce sia ai candidati che alle candidate.

- consolidamento e sviluppo di abilità e conoscenze implicate nella contestualizzazione e interpretazione di opere, periodi, movimenti, correnti, autori della letteratura italiana;
- comprensione di autori, pensiero, poetiche e opere del patrimonio culturale italiano;
- incoraggiamento e sviluppo di sensibilità, abilità e conoscenze utili a favorire l'espressione del proprio vissuto;
- comprensione, parafrasi, analisi e riflessione critica di testi letterari e non;
- interpretazione di testi e identificazione delle caratteristiche linguistiche, stilistiche ed estetiche.

3 Nell'**ambito della riflessione sulla lingua** l'acquisizione di competenze linguistiche e metalinguistiche, intese come:

- uso e distinzione della lingua italiana nei suoi diversi aspetti;
- applicazione di strategie di autoregolazione nella produzione linguistica (fonologia, grafematica, morfologia, sintassi, lessico, uso di registri e/o linguaggi settoriali e/o varietà linguistiche);
- distinzione delle caratteristiche strutturali della lingua e applicazione degli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione;
- determinazione dei collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali e riconoscimento del valore della lingua materna quale elemento portante della propria identità.

All'interno delle due prove (prova strutturata e prova scritta) vengono valutati diversi ambiti curriculari. Ad esempio nella prova scritta, laddove il candidato dovesse scegliere il tema letterario, verranno considerate sia la competenza linguistica sia la padronanza dell'argomento letterario.

2. CAMPI DI VERIFICA

2.1. CAMPI DI VERIFICA ED ESITI SPECIFICI

Questo capitolo presenta la definizione degli esiti specifici che i candidati devono raggiungere.

L'esame riguarda i temi della storia della letteratura italiana, la riflessione e l'uso della lingua, verifica la competenza letteraria e comunicativa nonché la capacità di produrre testi.

Tipo di esame – L'esame consta di una prova strutturata e di una prova scritta.

Il programma dell'esame qui presentato fa riferimento al catalogo dell'esame di maturità di stato di *Lingua e letteratura italiana* ed è previsto per il conseguimento del diploma di maturità statale delle Scuole Medie Superiori Italiane della Repubblica di Croazia.

Le suddette scuole sono espressione della presenza del gruppo nazionale italiano autoctono, per il quale la lingua italiana è considerata lingua materna.

Lo studio della lingua e della letteratura italiana ha il compito, irrinunciabile e prioritario, di mantenere, valorizzare e promuovere la presenza storica della lingua italiana quale lingua materna, della letteratura, della cultura e dell'identità della Minoranza nazionale italiana sul territorio nazionale croato in visione di una comunicazione ampia e aperta con altre culture a contatto.

L'acquisizione degli esiti viene valutata in termini di abilità, conoscenze letterarie e culturali, competenze linguistiche, valori e opinioni maturati nei candidati.

2.1.1. CONTENUTI DELL'ESAME ED ESITI SPECIFICI

Per ogni ambito d'esame vengono illustrati di seguito gli esiti specifici di ciò che il candidato deve sapere, comprendere ed essere in grado di realizzare per conseguire successo all'esame.

La prima parte dell'esame consiste in una prova strutturata costituita da domande formulate in modo preciso, che richiedono risposte "chiuse", cioè predeterminate. Queste prove sono definite "strutturate" in quanto la formulazione delle domande e delle risposte è organizzata secondo schemi definiti (es. quesiti a scelta multipla, quesiti di completamento a scelta multipla).

La seconda parte dell'esame consiste in una prova scritta. La prova scritta di *Lingua e letteratura italiana* comprende lo svolgimento di un tema letterario/non letterario, argomentativo o narrativo in lingua italiana.

PROVA STRUTTURATA

Nella prova strutturata il candidato dimostra la capacità di analisi di un testo letterario/non letterario sulla base delle proprie conoscenze e competenze.

Il candidato conosce e identifica le caratteristiche fondamentali di un testo letterario/non letterario e le sue possibili contestualizzazioni interdisciplinari con aspetti della letteratura, di altre materie o, in genere, con momenti di vita quotidiana. Il candidato raggiunge una comprensione adeguata del testo (letterario/non letterario).

Pertanto, nell'**ambito della letteratura**:

- riconosce e distingue i testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche;
- riconosce e classifica i generi e le forme letterarie;
- riassume e distingue il senso delle vicende narrate e le caratteristiche dei personaggi;
- confronta e valuta ambienti, personaggi, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria;
- interpreta i testi, le caratteristiche dei personaggi e dell'ambiente;
- identifica le scelte di registro, di stile, di retorica, di lessico e strutturali;
- riconosce e identifica relazioni extratestuali (rapporti del testo con altri testi, con il contesto culturale, ecc.);
- parafrasa e analizza un testo studiato (e non) e ne coglie il senso;
- legge, identifica e analizza il testo e ne coglie il senso riconoscendo i contenuti espliciti e quelli impliciti;
- riconosce ed interpreta nei testi i significati secondari di tipo indiretto: morale-etico, orientamenti ideologici, allusioni, allegorie, ecc.;
- identifica e valuta la dimensione etica e quella estetica;
- illustra le tappe fondamentali dello sviluppo della letteratura italiana in relazione all'evoluzione delle condizioni sociali e culturali;
- individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori;
- riconosce, identifica ed interpreta storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari;
- riconosce in sintesi la biografia dell'autore ed il suo percorso letterario;
- riconosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e le correnti di pensiero più significative;
- individua in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità;
- stabilisce gli elementi di una comprensione globale, analitica, lessicale, inferenziale;

- identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano, ne riconosce il pensiero e la poetica;
- riconosce le linee essenziali della storia della lingua italiana.

Nell'ambito della riflessione sulla lingua:

- riconosce, identifica e distingue il patrimonio lessicale della lingua italiana;
- riconosce, identifica e distingue le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche della lingua italiana;
- distingue le convenzioni foniche e grafiche in relazione all'accentazione;
- confronta le norme fonetiche dell'elisione e del troncamento;
- riconosce e identifica le convenzioni ortografiche e l'uso dell'accento;
- distingue le parti del discorso;
- distingue la struttura di una frase, i modi e i tempi verbali;
- individua l'aspetto morfologico;
- distingue le principali figure retoriche;
- interpreta il significato della parola;
- riconosce i procedimenti di formazione della parola (derivazione, alterazione, composizione, abbreviazione);
- riconosce le varietà storico-geografiche dell'italiano;
- riconosce la realtà della minoranza linguistica autoctona italiana.

Analisi di un testo letterario/non letterario (PROVA SCRITTA 1)

Il candidato padroneggia strumenti espressivi, e identifica le caratteristiche fondamentali di un testo e le sue possibili contestualizzazioni interdisciplinari con riferimenti a momenti di vita quotidiana e producendo testi di vario tipo.

Pertanto, nell'ambito della letteratura:

- comprende, riflette e analizza testi letterari e non, appartenenti a diversi generi ed epoche;
- confronta e valuta ambienti, circostanze, motivi e temi, anche in riferimento alle competenze acquisite nell'educazione letteraria;
- applica gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, l'analisi linguistica, retorica e stilistica;
- pone relazioni extratestuali condividendo impressioni, sensazioni, reazioni emotive ed esperienze;

- individua l'apporto culturale ed etico-civile degli autori valorizzandone la dimensione estetica;
- contestualizza storicamente autori, opere, movimenti culturali e letterari.

Nell'ambito della scrittura:

- usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi;
- produce analisi di testi letterari e non letterari;
- applica il principio di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica;
- si esprime rispettando l'argomento, segue un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica;
- esprime e sostiene il proprio punto di vista.

Nell'ambito della riflessione sulla lingua:

- si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità del testo prodotto;
- usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto;
- usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche;
- comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale.

Produzione di un testo argomentativo (prova scritta 2)

o

produzione di un testo narrativo (prova scritta 3)

Il candidato padroneggia strumenti espressivi, conosce e identifica le caratteristiche fondamentali di un testo argomentativo/narrativo e le sue possibili contestualizzazioni interdisciplinari con riferimenti a momenti di vita quotidiana.

Pertanto, nell'ambito della scrittura:

- usa correttamente le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi;
- produce un testo argomentativo o narrativo;
- applica il principio di pertinenza, coesione, chiarezza e correttezza linguistica;
- si esprime rispettando l'argomento, segue un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica;

- valorizza la dimensione etica e quella estetica;
- nel tema argomentativo esprime e sostiene il proprio punto di vista.

Nell'**ambito della riflessione sulla lingua**:

- si avvale delle competenze maturate per migliorare la qualità del testo prodotto;
- usa il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto;
- usa in modo corretto, appropriato e consapevole le regole morfologiche, sintattiche e ortografiche;
- comprende che la lingua materna è l'elemento portante della propria identità personale e nazionale.

2.2. ELENCO DEI CONTENUTI DI LETTERATURA

2.2.1. Periodi, movimenti, biografia sintetica degli autori

- 1 Il Medioevo
- 2 Dante Alighieri
- 3 Francesco Petrarca
- 4 Giovanni Boccaccio
- 5 L'Umanesimo
- 6 Lorenzo De Medici
- 7 Il Rinascimento
- 8 Niccolò Machiavelli
- 9 Ludovico Ariosto
- 10 Il Seicento
- 11 Galileo Galilei
- 12 L'Illuminismo europeo ed italiano
- 13 Carlo Goldoni
- 14 Giuseppe Parini
- 15 Vittorio Alfieri
- 16 Il Neoclassicismo e il Preromanticismo
- 17 Ugo Foscolo
- 18 Il Romanticismo in Europa e in Italia

- 19 Alessandro Manzoni
- 20 Giacomo Leopardi
- 21 Il Verismo
- 22 Giovanni Verga
- 23 Giosue Carducci
- 24 Il Decadentismo europeo e italiano
- 25 Gabriele D'Annunzio
- 26 Giovanni Pascoli
- 27 Il Crepuscolarismo e il Futurismo
- 28 Luigi Pirandello
- 29 Italo Svevo
- 30 L'ermetismo
- 31 Giuseppe Ungaretti
- 32 Eugenio Montale
- 33 Umberto Saba
- 34 Osvaldo Ramous
- 35 Mario Schiavato
- 36 Umberto Matteoni
- 37 Nelida Milani

2.2.2. Elenco dei testi letterari

Dante Alighieri

Vita nova – “Tanto gentile e tanto onesta pare”

Inferno – Canti: I, III (vv. 1-12; 94-117), XXVI (vv. 85-141)

Francesco Petrarca

Canzoniere – “Voi ch'ascoltate”, “Erano i capei d'oro a l'aura sparsi”, “Solo et pensoso”,
“Chiare, fresche et dolci acque”

Giovanni Boccaccio

Decameron – “Calandrino e l'elitropia”, “Federigo degli Alberighi”, “Lisabetta da Messina”

Lorenzo il Magnifico

“Canzone di Bacco e Arianna”

Niccolò Machiavelli

Il principe – cap. XV “Di quelle cose per le quali li uomini, e specialmente i principi, sono laudati e vituperati”, cap. XXV “Quanto possa la Fortuna nelle cose umane, et in che modo se li abbia a resistere”

Ludovico Ariosto

Orlando Furioso – “Proemio”, “Il palazzo di Atlante” (canto XII, ottave 4-22)

Galileo Galilei

Dialogo sopra i massimi sistemi – “Ipse dixit”

Carlo Goldoni

La Locandiera – una scena (lettura integrale dell’opera)

Giuseppe Parini

Il Giorno – “Il risveglio del giovin signore” (vv. 101-158)

Vittorio Alfieri

Saul – “La morte di Saul” (a. V, sc. IV e V)

Ugo Foscolo

Dei sepolcri: vv. 151-195. Sonetti: “Alla sera”

Alessandro Manzoni

I promessi sposi – “Don Abbondio” (cap. I), “L’incontro con i bravi” (cap. I), “Il voto” (cap. XXI)

Giacomo Leopardi

Canti – “L’infinito”, “A Silvia”, “Il passero solitario”, “Il sabato del villaggio”

Giovanni Verga

I Malavoglia – Capitolo I “La famiglia Malavoglia”; Novella: “La lupa”

Giosue Carducci

Rime nuove – “Pianto antico”

Giovanni Pascoli

Myricae – “Il gelsomino notturno”

Gabriele D’Annunzio

Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi – “La pioggia nel pineto”

Luigi Pirandello

Il fu Mattia Pascal – “Capitolo VII” (Cambio treno), e pagine finali

Sei personaggi in cerca d’autore pagine iniziali fino alla condizione di personaggi: “IL PADRE. È in noi, signore. (Gli Attori ridono)”

Italo Svevo

La coscienza di Zeno – “Preambolo”, “Premessa”, “La morte di mio padre”, “Psico-analisi”

Giuseppe Ungaretti

Allegria di naufragi – “San Martino del Carso”, “Fratelli”

Umberto Saba

Canzoniere – “A mia moglie”, “La capra”

Eugenio Montale

Ossi di seppia – “Meriggiare pallido e assorto”, “I limoni”

Italo Calvino

I sentieri dei nidi di ragno – cap. II

Oswaldo Ramous

Il cavallo di cartapesta (cap. I “Guerre di uomini e di formiche”);

Tutte le poesie – “Epitaffio”, “Città mia e non mia”

Mario Schiavato

Storie di gente nostra (“La morte del padre”)

Umberto Matteoni

“La bora”, “Lettera alla madre”

Nelida Milani

“Una valigia di cartone” (in: *Una valigia di cartone*, racconto I)

2.3. ELENCO DEI CONTENUTI DI LINGUA

- Il testo. Coesione e coerenza. I diversi tipi di testo. Il significante e il significato. Il codice.
- Le varietà dell’italiano. Sottocodici e registri. Gerghi. Cenni di storia della lingua italiana; dialetti locali e italiani. L’italiano e i dialetti della Comunità Nazionale Italiana nel territorio d’insediamento storico. Il plurilinguismo.
- Il lessico: polisemia, omonimia, sinonimia, iponimia, iperonimia, antonimia. I campi semantici.
- I generi letterari.
- La poesia: verso, rima, strofa, figure metriche, pause, cesure, enjambement (inarcature), versi sciolti, versi liberi.
- Il linguaggio figurato. Figure di senso (antonomasia, similitudine, metafora, metonimia, ecc.). Figure di suono (fonosimbolismo, onomatopea, sinestesia ecc.).
- Linguaggi settoriali.

Le forme delle parole: la morfologia

- Le nove parti del discorso
- L'articolo
- Il nome
- L'aggettivo
- Il pronome
- Il verbo
- L'avverbio
- La preposizione
- La congiunzione
- L'interiezione

La frase semplice:

- Soggetto e predicato
- L'attributo e l'apposizione
- I complementi

La frase complessa o periodo:

- La proposizione principale
- La coordinazione
- La subordinazione
- Il discorso diretto e indiretto

I suoni delle parole: la fonologia

- I suoni e le lettere della lingua italiana
- L'alfabeto italiano, i fonemi dell'italiano, la sillaba, l'accento, l'elisione e il troncamento, l'ortografia
- La punteggiatura e le maiuscole

3. STRUTTURA E SCHEMA DELLE PROVE

L'esame di *Lingua e letteratura italiana* si articola in due parti.

La prima parte dell'esame consiste in una prova strutturata costituita da domande formulate in modo preciso, che richiedono risposte "chiuse", cioè predeterminate.

Questa valuta le competenze della lettura/letteratura e dell'interpretazione critico-letteraria (per riferimenti più precisi vedi capitolo 5.1. relativo agli esempi di prova strutturata).

La seconda parte dell'esame consiste in una prova scritta e valuta le competenze della scrittura (per riferimenti più precisi vedi capitolo 5.2. relativo alla griglia valutativa). La prova scritta di *Lingua e letteratura italiana* comprende lo svolgimento di un tema in lingua italiana a scelta tra: letterario/non letterario, argomentativo o narrativo.

3.1. DEFINIZIONE DELLA PROVA STRUTTURATA

Nella prima parte dell'esame il candidato dimostra la capacità di analisi di varie tipologie di testi letterari e non, la capacità di definire e riconoscere l'evoluzione della storia della letteratura italiana e dei rispettivi autori, la capacità di dimostrare le proprie conoscenze e competenze nell'ambito dell'uso della lingua italiana, la competenza sociale e civica inerente a temi esistenziali, sociali e interculturali.

La prova strutturata è così articolata:

Tabella 1. Articolazione della prova strutturata

TIPOLOGIA DI ESERCIZIO	NUMERO DI ESERCIZI	NUMERO DI PUNTI
esercizi a scelta multipla	45	45
esercizi di completamento a scelta multipla	3	15

I quesiti a scelta multipla sono collegati fra di loro da quattro testi di partenza.

Dopo aver letto ogni testo, il candidato dovrà rispondere a una batteria di quesiti scegliendo la risposta esatta fra quelle proposte.

Per quanto riguarda gli esercizi di completamento a scelta multipla, il candidato dovrà contrassegnare con una X solo una delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

La prova strutturata viene valutata per il 60% del punteggio totale (100%).

3.2. DEFINIZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La prova scritta di *Lingua e letteratura italiana* comprende lo svolgimento di un tema letterario/non letterario, argomentativo o narrativo in lingua italiana.

Il candidato deve produrre un testo non inferiore alle **300** parole.

La prova consiste di tre temi e il candidato, a sua discrezione, ne sceglie uno.

I temi della prova scritta spaziano fra tre campi specifici:

- 1 analisi di un testo (letterario o non letterario, in prosa o in verso) corredata da una interpretazione globale, dalla contestualizzazione del passo e da note e commenti personali
- 2 testo/saggio argomentativo scelto tra quattro ambiti tematici (storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico)
- 3 testo narrativo.

Per l'analisi di un testo letterario/non letterario o per la stesura di un testo argomentativo il candidato dovrà elaborare organicamente il tema (introduzione, svolgimento, conclusione). Il tema dovrà essere coeso e coerente. Nell'elaborazione del tema il candidato sarà libero di non seguire l'ordine delle indicazioni offerte.

Per la stesura di un testo narrativo il candidato dovrà presentare in modo coerente e coeso i fatti in un ordine cronologico o non, a seconda dell'ordine temporale prescelto, rispettando la struttura generale: la situazione iniziale, la rottura dell'equilibrio, lo sviluppo della vicenda e lo scioglimento, includendo il tempo, lo spazio, il narratore e i personaggi.

La costruzione del testo si avvale anche dei procedimenti retorici del confronto, della definizione, dell'analogia, della classificazione, dell'elenco, come sostegno all'apparato di prove costruito.

Il testo/saggio può includere parti narrative, descrittive, espositive che in questo ambito hanno funzione esplicativa e può contenere anche il procedimento retorico della confutazione in cui si espone la tesi sostenuta da altri e rifiutata da chi scrive con una serie di argomenti (dati certi, indizi, esempi, citazioni, ecc.).

La prova scritta viene valutata per il 40% del punteggio totale (100%).

4. ARTICOLAZIONE DELL'ESAME

4.1. DURATA DELL'ESAME

L'esame di *Lingua e letteratura italiana* è della durata complessiva di **280 minuti**.

La prima e la seconda parte dell'esame non si svolgono contemporaneamente.

La prima parte dell'esame (prova scritta/elaborato) dura **100 minuti**.

La seconda parte dell'esame (prova strutturata) dura **180 minuti**.

Il calendario degli esami di tutte e due le parti verrà pubblicato sulle pagine web del Centro nazionale per la valutazione esterna (www.ncvvo.hr).

Prova strutturata

Partendo dall'analisi di quattro (4) testi di cui tre (3) testi letterari verifica:

- la conoscenza dell'autore, della sua opera, del momento di storia letteraria di pertinenza, dei testi letterari;
- l'acquisizione e riflessione sulla lingua italiana;
- le competenze sociali e civiche inerenti a temi esistenziali, sociali e interculturali;
- durata 100 minuti – punteggio 60%.

Prova scritta

Tema/saggio letterario/non letterario, argomentativo o narrativo

- durata 180 minuti – punteggio 40%.

4.2. ASPETTO TECNICO DEL TESTO E MODALITÀ DI SOLUZIONE

Produzione di un elaborato

Ai candidati viene consegnato un fascicolo che contiene:

- il libretto d'esame con specificate le linee tematiche, le indicazioni per lo svolgimento;
- i fogli per la bella e la brutta copia;
- il foglio per il valutatore 1 e il foglio per il valutatore 2.

Si richiede al candidato di leggere attentamente le indicazioni per lo svolgimento della prova scritta, stampate sulla seconda pagina del libretto d'esame.

I candidati possono usare i fogli per la brutta copia e dopo la revisione devono ricopiare l'elaborato sui fogli per la bella copia in maniera leggibile e ordinata.

Prova strutturata

La prova strutturata comprende l'analisi di quattro (4) testi di cui tre (3) letterari, con conoscenze dell'autore, della sua opera, del momento di storia letteraria di pertinenza, e della lingua italiana. Al candidato viene consegnato un fascicolo contenente il libretto con i testi, il libretto con i quesiti e il foglio per le risposte.

Il candidato dovrà leggere attentamente le indicazioni stampate sulla seconda pagina del libretto con i quesiti.

Per ogni tipologia di esercizio sono allegati istruzioni circa la modalità di risoluzione dei quesiti (vedi l'esempio risolto).

Il candidato risolve i quesiti della prova strutturata contrassegnando con una X solo una delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

Nel caso il candidato contrassegnasse un numero superiore di risposte a quelle richieste nei quesiti, l'esercizio verrà valutato con 0 (zero) punti, anche se fra quelle contrassegnate ci saranno le risposte esatte.

Prova scritta

La prova scritta di *Lingua e letteratura italiana* comprende la produzione di un testo. Il candidato riceve una busta contenente il libretto.

Deve leggere attentamente tutte le indicazioni. Gli viene fornito il materiale utile per lo svolgimento (fogli per la brutta e la bella copia). L'esame dura 180 minuti.

Il candidato dovrà produrre un testo non inferiore alle **300 parole**.

Nella busta della prova scritta troverà i titoli di tre temi e le indicazioni per lo svolgimento; dovrà leggerli con molta attenzione, sceglierne uno a sua discrezione.

Il candidato dovrà ricopiare il titolo del tema scelto sul foglio per la bella copia ed elaborarlo sui fogli per la brutta copia.

Usare esclusivamente la penna nera o blu.

Dopo la revisione dovrà ricopiare il tema sui fogli per la bella copia. Il candidato deve scrivere in corsivo in maniera leggibile ed ordinata. Se il candidato commette un errore, deve barrare la risposta errata, metterla tra parentesi, scrivere la risposta corretta e apporre una parafa (esclusivamente una firma abbreviata, non il nome e cognome completo) accanto alla risposta corretta. I temi che non potranno essere letti causa illeggibilità saranno valutati con 0 (zero) punti. I temi che non avranno la lunghezza stabilita verranno valutati con 0 (zero) punti.

4.3. OCCORRENTE

Al candidato è consentito l'uso della penna nera o blu.

5. VALUTAZIONE E PUNTEGGIO

L'esame è composto di due parti: *Prova strutturata* e *Prova scritta*. In entrambe le parti vengono valutati più ambiti del curriculum. Ad esempio, se il candidato sceglie un argomento letterario nella prova scritta, verranno valutate sia la competenza linguistica sia la consapevolezza letteraria e la capacità di espressione culturale (padronanza degli ambiti letterario e culturale).

5.1. VALUTAZIONE DELLA PRIMA PARTE DELL'ESAME (PROVA STRUTTURATA)

Il punteggio massimo che il candidato può raggiungere nella prima onda parte dell'esame è di **60** punti. Gli esercizi a scelta multipla e quelli di completamento a scelta multipla portano 1 (un) punto per ogni risposta esatta. Non vengono assegnate penalità (sottrazione di punti) per le risposte sbagliate.

5.2. VALUTAZIONE E GRIGLIA VALUTATIVA DELLA SECONDA PARTE DELL'ESAME

Il punteggio massimo dell'elaborato della seconda parte dell'esame è di **40** punti. Gli elaborati vengono valutati da esaminatori qualificati secondo una griglia di valutazione unica. Il compito scritto verrà valutato con 0 (zero) punti se:

- l'elaborato risulta fuori tema;
- il testo ha un numero insufficiente di parole (rispetto al numero di parole dato);
- la calligrafia è illeggibile;
- il testo è scritto completamente in maiuscolo
- se il testo è scritto a matita.

Gli elementi e i criteri di valutazione della seconda parte dell'esame sono elencati nella Tabella 2.

Tabella 2. Elementi e criteri di valutazione della seconda parte dell'esame

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. CONTENUTO	
Conoscenze dell'argomento	6
Coerenza e coesione testuale	6
Capacità critiche/Sequenzialità narrativa	5
2. LINGUA	
Registro, stile e lessico	5
Competenza grammaticale:	
Sintassi	4
Morfologia	5
Ortografia	5
3. MATURITÀ NELL'ESPOSIZIONE	
Analisi di un testo letterario/Analisi di un testo non letterario/Testo argomentativo/ Testo narrativo	4
TOTALE:	40

6. ESEMPI DI PROVE

Il capitolo riporta esempi di esercizi, la tipologia delle domande, gli obiettivi preposti, la risposta esatta e la modalità di valutazione.

6.1. ESEMPI DI PROVA STRUTTURATA

In questo capitolo si trovano esempi di esercizi con la spiegazione della tipologia di appartenenza, l'obiettivo istruttivo prefissato, la risposta esatta e il punteggio.

Esempi di prova strutturata:

Canto V Inferno
Divina Commedia
di Dante Alighieri

Quali colombe, dal disio chiamate,
con l'ali alzate e ferme al dolce nido

84 vegnon per l'aere dal voler portate;
cotali uscir de la schiera ov'è Dido,
87 a noi venendo per l'aere maligno,
sí forte fu l'affettuoso grido.

90 “O animal grazioso e benigno
che visitando vai per l'aere perso
noi che tignemmo il mondo di sanguigno,

93 se fosse amico il re de l'universo,
noi pregheremmo lui de la tua pace,
poi c'hai pietà del nostro mal perverso.

96 Di quel che udire e che parlar vi piace,
noi udiremo e parleremo a voi,
mentre che 'l vento, come fa, si tace.

99 Siede la terra dove nata fui
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui.

102 *Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.*

105 *Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sí forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.*

108 *Amor condusse noi ad una morte:
Caina attende chi a vita ci spense”.
Queste parole da lor ci fuor porte.
(...)*

117 *Poi mi rivolsi a loro e parla'io,
e cominciai: “Francesca, i tuoi martiri
a lagrimar mi fanno tristo e pio.*

120 *Ma dimmi: al tempo d'i dolci sospiri,
a che e come concedette Amore
che conosceste i dubbiosi disiri?”*

123 *E quella a me: “Nessun maggior dolore
che ricordarsi del tempo felice
ne la miseria; e ciò sa 'l tuo dottore*

6.1.1. Esempio di esercizio a scelta multipla

L'esercizio a scelta multipla è costituito dalle INDICAZIONI per la soluzione (uguali per tutti i quesiti di questa tipologia), dalla DOMANDA, da QUATTRO POSSIBILI RISPOSTE, di cui una soltanto è quella esatta. L'indicazione relativa alla soluzione dell'esercizio a scelta multipla recita:

Nei seguenti esercizi a scelta multipla solo **una** risposta è esatta. Contrassegna con una X solo una delle quattro risposte offerte sul foglio per le risposte.

La risposta esatta vale 1 (un) punto.

Esempio:

Qual è il metro usato nei versi?

- A** Settenari.
- B** Ottonari.
- C** Novenari.
- D** Endecasillabi.

RISPOSTA ESATTA: D

ESITO FORMATIVO: fruizione dei testi – esito specifico: identifica le scelte di registro, di stile, di retorica e strutturali

PUNTEGGIO:

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta sbagliata o più risposte contrassegnate

Esempio:

Chi è il personaggio che, nei versi riportati dal testo, narra la vicenda dei due peccatori?

- A** Francesca.
- B** Gianciotto.
- C** Paolo.
- D** Virgilio.

RISPOSTA ESATTA: A

ESITO FORMATIVO: fruizione dei testi – esito specifico: elabora il senso delle vicende narrate e le caratteristiche dei personaggi

PUNTEGGIO:

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta sbagliata o più risposte contrassegnate

Esempio:

Che cosa si intende con l'espressione *ch'al cor gentil ratto s'apprende* del verso 100?

- A** Cuore gentile che apprende subito l'amore.
- B** Amore che prende rapidamente il cuore nobile.
- C** La gentilezza prende il cuore con amore.
- D** Immediatamente si apprende se un cuore è gentile.

RISPOSTA ESATTA: B

ESITO FORMATIVO: fruizione dei testi – esito specifico: parafrasa il testo

PUNTEGGIO:

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta sbagliata o più risposte contrassegnate

Esempio:

Qual è la figura retorica nel verso *quali colombe* (v. 82)?

- A Anafora.
- B Iperbole.
- C Similitudine.
- D Sinestesia.

RISPOSTA ESATTA: C

ESITO FORMATIVO: grammatica – esito specifico: distingue le principali figure retoriche

PUNTEGGIO:

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta sbagliata o più risposte contrassegnate

Esempio:

Chi sono i lussuriosi nella *Divina Commedia*?

- A Coloro che tradirono i propri ospiti.
- B Coloro che ingannarono il prossimo.
- C Coloro che furono schiavi della passione carnale.
- D Coloro che amavano il lusso bestiale.

RISPOSTA ESATTA: C

ESITO FORMATIVO: fruizione dei testi – esito specifico: riassume il testo e ne coglie il senso

PUNTEGGIO:

1 punto – risposta esatta

0 punti – risposta sbagliata o più risposte contrassegnate

6.1.2. Esempio di esercizio di completamento a scelta multipla

L'esercizio di completamento a scelta multipla è costituito dalle indicazioni per la soluzione (uguale per tutti gli esercizi di questa tipologia), e da un testo da completare inserendo negli spazi vuoti la forma verbale esatta, scegliendola tra le 4 (quattro) proposte. L'indicazione relativa alla soluzione dell'esercizio di completamento a scelta multipla recita:

Nel seguente esercizio di completamento a scelta multipla solo **una** delle quattro forme/concetti che ti vengono proposte/i risulta esatta.

Sul foglio per le risposte contrassegna con una X la risposta esatta. Ogni risposta esatta vale 1 (un) punto. È possibile realizzare complessivamente 5 (cinque) punti.

Esempio:

Dante vive in esilio dopo l'ambasceria (1) _____. Le tappe dell'esilio sono incerte. Nel primo periodo, dal 1304 al 1307 scrive parallelamente due opere (2) _____. Trattano argomenti (3) _____. In occasione dell'arrivo di Arrigo VII compone (4) _____. Nell'opera Dante tratta (5) _____.

1

- A a Ravenna
- B a Roma
- C a San Gimignano
- D a Venezia

2

- A il *Convivio* e il *De vulgari eloquentia*
- B la *Vita nuova* e il *De vulgari eloquentia*
- C il *De Monarchia* e le *Rime*
- D il *Convivio* e la *Vita nuova*

3

- A amorosi e politici
- B filosofici e linguistici
- C privati e teologici
- D comici e realistici

4

- A il *De Monarchia*
- B il *De vulgari eloquentia*
- C il *Convivio*
- D la *Vita nuova*

5

- A il giudizio ecclesiastico in ogni ambito
- B la supremazia papale su tutte le questioni
- C la suddivisione dei poteri tra papa e imperatore
- D l'assegnazione dei poteri spirituale e temporale all'imperatore

RISPOSTE ESATTE: 1 B, 2 A, 3 B, 4 A, 5 C

ESITO FORMATIVO: Ritratti d'autore e incontri con le opere letterarie – esito specifico: identifica la biografia e le opere dell'autore

PUNTEGGIO:

1 punto – ogni risposta esatta (totale 5 punti)

0 punti – risposta sbagliata o più soluzioni segnate per ogni esercizio

Esempio:

Dante (1) _____ il sommo poeta della letteratura italiana. (2) _____ a Firenze e (3) _____ a Ravenna. Il poeta, infatti, (4) _____ in esilio fino alla morte come (5) _____ a un amico fiorentino.

1

- A è
- B sarà
- C è stato
- D era stato

2

- A Nacque
- B Nasceva
- C Nascerà
- D Sarebbe nato

3

- A è morituro
- B morì
- C era morto
- D è morto

4

- A vivesse
- B visse
- C sarebbe vissuto
- D vivendo

5

- A scrisse
- B scrive
- C scriverebbe
- D scrivesse

RISPOSTE ESATTE: 1 A, 2 A, 3 B, 4 B, 5 A

ESITO FORMATIVO: morfologia – lingua parti del discorso – esito specifico – distingue i modi e i tempi verbali

PUNTEGGIO:

1 punto – ogni risposta esatta (totale 5 punti)

0 punti – risposta sbagliata o più soluzioni segnate per ogni esercizio

6.2. ESEMPI DI PROVA SCRITTA

Esempio di elaborato

Consta di:

- indicazioni sulle modalità da seguire
- linee tematiche
- indicazioni per lo svolgimento – esempi di scheda e di temi svolti.

6.2.1. PROVA SCRITTA – analisi di un testo letterario

Linea tematica: *Pirandello, un interprete della crisi dell'uomo moderno*.³

Lettura e analisi di un passo tratto da *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello (1904)

Leggi attentamente il seguente testo.

Dopo aver letto il testo proposto, elabora un saggio sviluppando il titolo.

Considera:

- il problema che pone l'autore, la tesi e gli argomenti a favore della tesi, l'antitesi e gli argomenti a favore dell'antitesi;
- la sintesi conclusiva dell'autore e la sua opinione personale sull'argomento;
- l'esposizione dei contenuti essenziali del testo allegato (temi, problemi, destinatario);
- l'intenzione comunicativa, lo scopo;
- un giudizio conclusivo, una valutazione personale, purché motivata.

Esempio di scheda:

Leggi attentamente il testo proposto.

Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, aiutato da lui (don Eligio).

Di quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigillo della confessione.

Abbiamo discusso a lungo insieme sui casi miei, e spesso gli ho dichiarato di non saper vedere che frutto se ne possa cavare.

Intanto, questo, – egli mi dice – che fuori dalla legge e fuori da quelle particolarità, liete o tristi che siano, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è possibile vivere.

Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle mie particolarità.

Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire ch'io mi sia.

³ Cfr. ARGNANI FRANCESCO, RICCI GAROTTO ADOLFO, SCAGLIOLA ALESSANDRO, *Temi svolti all'esame di maturità*, Cappelli Editore Bologna, 1993, pp. 94-97.

Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto che s'uccise alla Stia, c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:

COLPITO DA AVVERSI FATI MATTIA PASCAL BIBLIOTECARIO
CUOR GENEROSO ANIMA APERTA QUI VOLONTARIO RIPOSA
LA PIETÀ DEI CONCITTADINI QUESTA LAPIDE POSE

Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto e sepolto là.

Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna con me, sorride, e – considerando la mia condizione – mi domanda: – Ma voi, insomma, si può sapere chi siete?

Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo: – Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.

(*Il fu Mattia Pascal*, Luigi Pirandello)

6.2.2. PROVA SCRITTA – analisi di un testo non letterario

Linea tematica: *Alla ricerca del paradiso perduto*⁴

Letture e analisi di un passo tratto dal reportage *L'Eden? Cercatelo in Iran...* del giornalista Peter Martin (in “Io donna”)

Leggi attentamente il seguente testo.

Dopo aver letto il testo proposto, elabora un saggio sviluppando il titolo.

Considera:

- il problema che pone l'autore, la tesi e gli argomenti a favore della tesi, l'antitesi e gli argomenti a favore dell'antitesi;
- la sintesi conclusiva dell'autore e la sua opinione personale sull'argomento;
- l'esposizione dei contenuti essenziali del testo allegato (temi, problemi, destinatario);
- l'intenzione comunicativa, lo scopo;
- un giudizio conclusivo, una valutazione personale, purché motivata.

Esempio di scheda:

Leggi attentamente il testo proposto.

Per David Rohl non è certo il primo viaggio nei luoghi dell'Antico Testamento. Ma per me è un'autentica avventura. E appena lui, l'archeologo inglese che sostiene di aver trovato il giardino di Adamo ed Eva, mi indica la valle di Eden, non trovo altre parole per descriverlo: è un paradiso in terra. Siamak Soofi, l'interprete italiano che ci accompagna, celebra la solennità del momento citando un antico canto persiano: “L'altra notte ho sognato

⁴ Peter Martin, *L'Eden? Cercatelo in Iran...*, in “Io donna”, “Corriere della Sera”, Milano, 27. 10. 2001., pp. 76–79.

che il sole e la luna si baciavano.” Come dire, questo è il luogo dove anche ciò che è più improbabile può accadere. Siamo in un angolo dell’Iran settentrionale, tra il lago Urmia e il monte Sahand, con verdissimi giardini e una profusione di alberi carichi di frutti di ogni tipo. La luce estiva fa esplodere il rosso ocre delle montagne circostanti. Aratta, un altro nome per Eden, era nota per avere le mura di un rosso brillante. E qui l’argilla è inequivocabilmente rossa. Rohl mi ricorda, con grande soddisfazione, che in ebraico Adamo significa “uomo di terra rossa”.

Questo è solo il primo indizio. Ma nel suo libro, *Leggenda: la genesi della civiltà*, appena pubblicato in Gran Bretagna, David Rohl ricostruisce con dovizia di particolari il suo presunto ritrovamento del paradiso terrestre, integrando la Bibbia con svariate fonti storiche, operazione che continua a far discutere gli accademici britannici.

Ma quale sarebbe la prova schiacciante dell’autenticità di questa scoperta?

Ma quale sarebbe la prova schiacciante dell’autenticità di questa scoperta?

L’identificazione dei quattro fiumi le cui sorgenti, secondo la Genesi, erano racchiuse nell’Eden. Il Tigri e l’Eufrate sono noti a tutti, ma del Gihon e del Pison non c’è traccia su nessuna cartina. Ma Rohl dice di averli trovati. A nord-est rispetto al punto in cui abbiamo colto la visione dell’insieme di quella valle “incantata”, scorre un fiume che si chiama Aras. Prima dell’invasione islamica dell’VIII secolo dopo Cristo, l’Aras era chiamato Gaihun, l’equivalente ebraico di Gihon. Per quanto riguarda il Pison, l’archeologo sostiene che sia la versione ebraica di Uizun, un corso d’acqua ai piedi del monte Avila.

Prima di dire che ho visto il giardino dell’Eden, prendo fiato e cerco di guardarmi bene intorno, anche se sono travolto dalla valanga di dati storici e versi biblici che Rohl mi cita a memoria. Innanzitutto non c’è giardino in Iran che non sia addolcito dall’ombra degli alberi e dalla presenza dell’acqua. Secondo punto: ai piedi delle montagne che sovrastano la valle di Eden, sorge la città di Tabriz: forse i frutteti così rigogliosi che ho di fronte a me sono lì da secoli per sfamarne gli abitanti.

Ma c’è una cosa che mi lascia perplesso. In tutti i paesi della zona spicca un murale che rappresenta una montagna dalla cui cima sgorga un torrente che scende fino a valle, irrigando pascoli e frutteti.

È la versione popolare del paradiso. (...)

Alle pendici dei monti Zagros, i villaggi sono tutti di fango e mattoni. L’aratro solca campi così ripidi da sfidare la legge di gravità e le pecore vagano anche dove non dovrebbero rovinando le colture.

È l’antica guerra tra contadini e pastori che continua a ripetersi, la stessa rivalità che divideva Caino e Abele.

Proseguiamo sulle tracce della stirpe del nostro antenato, mentre Rohl mi spiega che anche in altre civiltà esistono gli equivalenti ad Adamo ed Eva. “Come nel mito sumero di creazione” continua “secondo cui il dio Enki ricevette la maledizione di Ninhursag, la dea madre, per avere mangiato alcune piante proibite nel paradiso.” Per punizione, Enki iniziò a scomparire accusando forti dolori alle costole. Ma a quel punto Ninhursag si intenerì e creò una donna che lo accudisse, la dea Ninti.

Ninti significa “signora della costola”, ma anche “signora della vita”.

L'autore del libro della Genesi, però, deve aver riportato solo il primo significato. E così è nata la storia secondo cui Eva è stata creata dalla costola di Adamo. (...) Nel tardo pomeriggio saliamo sul Trono di Salomone, una montagna sacra sulla cui cima si apre un lago freddissimo, un altro dei possibili ingressi del mondo. E il giorno seguente raggiungiamo il giardino di Adamo ed Eva. È un luogo pieno di pace, ben irrigato, riparato dalla montagna, disseminato di colline floride e rotondeggianti. Se fossi un nomade in cerca del luogo ideale dove vivere, non avrei dubbi, mi fermerei qui. Ma è possibile ritrovare il paradiso perduto? “Il paradiso non è più qui – osserva tagliante Soofi – l'unico modo per ritrovarlo è esplorare dentro di noi. In passato avevamo la saggezza, poi siamo andati in cerca della conoscenza, ora abbiamo solo informazioni.

Come dice il corano, siamo asini carichi di libri.” David Rohl tace e guarda il suo paradiso.

(Peter Martin, in “Io donna”.)

6.2.3. PROVA SCRITTA – testo argomentativo

Linea tematica: *Influenza dei mezzi di comunicazione di massa nell'evoluzione della società*.⁵ Leggi attentamente il titolo proposto e le indicazioni. Elabora il tema organicamente (**introduzione, svolgimento, conclusione**). Il tema deve essere **coeso** e **coerente**. Nell'elaborazione del tema sei libero/a di non seguire l'ordine delle indicazioni offerte.

Indicazioni per il candidato/a:

Elabora un saggio argomentativo sviluppando il titolo proposto:

- sviluppa una riflessione personale sulle ragioni di tale affermazione;
- avanza un'ipotesi e sostieni una tesi, mettendo in campo tutti gli elementi utili alla tua argomentazione, discutendo, se necessario, criticando e confutando le ipotesi contrarie alle tue;
- seleziona in modo pertinente le prove in funzione dello scopo che intendi perseguire e dell'ipotesi che vuoi dimostrare;
- esprimi un giudizio critico con organicità e coerenza, usando una strutturazione logica;
- evidenzia la sintesi conclusiva e la tua opinione.

⁵ Cfr. ARGNANI FRANCESCO, RICCI GAROTTO ADOLFO, SCAGLIOLA ALESSANDRO, *Temi svolti all'esame di maturità*, Cappelli Editore Bologna, 1993, pp. 34-37.

6.2.4. PROVA SCRITTA – testo narrativo

Linea tematica: *Una gita scolastica.*

Leggi attentamente il titolo ed elabora un testo narrativo relativo al tema assegnato.

Indicazioni per il candidato/a:

Elabora un testo narrativo sviluppando il titolo proposto.

Nella produzione del testo esponi in maniera articolata, coesa e coerente:

- motivando la scelta fatta;
- elaborando un testo narrativo rispettando gli elementi essenziali che lo compongono: il tempo, lo spazio, il narratore, i personaggi e l'azione;
- presentando i fatti nell'ordine da te scelto;
- articolando la storia e includendo la situazione iniziale (esordio), la rottura (eventuale) dell'equilibrio, l'evoluzione della vicenda e lo scioglimento (situazione finale).

7. PREPARAZIONE PER L'ESAME

Proponiamo di seguito la bibliografia dei testi da consultare per la preparazione dell'esame di *Lingua e letteratura italiana*, ovvero per i manuali che vengono usati nell'insegnamento della materia e sono stati approvati dal Ministero della Pubblica Istruzione della Repubblica di Croazia.

Le modalità di svolgimento dell'Esame di maturità di stato nonché le misure imposte in caso di irregolarità o di comportamento scorretto del candidato sono prescritte dal Regolamento dell'Esame di maturità di stato (Narodne novine, 1/13, 41/19, 127/19, 55/20, 53/21 e 126/21).

Bibliografia delle letture consigliate

Alighieri D., *La Divina commedia (note e commento a cura di E. Pasquini e A. Quaglio)*, Milano, Garzanti Scuola, 2000

Carnero R., Iannaccone G., *Al cuore della letteratura*, Giunti T.V.P. Editore

Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., *Il nuovo la scrittura e l'interpretazione, Edizione ROSSA in blocco*, G. B. Palumbo & C. Editore

Sambugar M., Salà G., *Laboratorio di letteratura*, La Nuova Italia

Sambugar M., Salà G., *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia (Rizzoli)

Sensini M., *Con metodo*, Arnoldo Mondadori Scuola

Sensini M., *Datemi le parole (A+B)*, Arnoldo Mondadori Scuola

Milani N., *Una valigia di cartone*, Sellerio

Le Parole rimaste. Voll. I e II (a cura di Milani N. e Dobran R.), EDIT

Pellizzer A., *Voci nostre: antologia degli scrittori italiani dell'Istria e di Fiume per gli alunni della classe VIII delle scuole elementari e delle scuole medie*, EDIT

Ramous O., *Il cavallo di cartapesta*, EDIT

Ramous O., *Tutte le poesie*, EDIT

Schiavato M., *Storie di gente nostra*, EDIT

